

PAOLO,

L'APOSTOLO DELLE GENTI. At 9.15-16

Non di una razza, bensì di tutti.

Significa «piccolo», ma è

UN COLOSSO IN TUTTO:

**Nella teologia, nell'apologetica,
nella missione, nelle fatiche
e nelle angherie subite!**

2Cor 11.21-33; 12.10; → Col 1.24

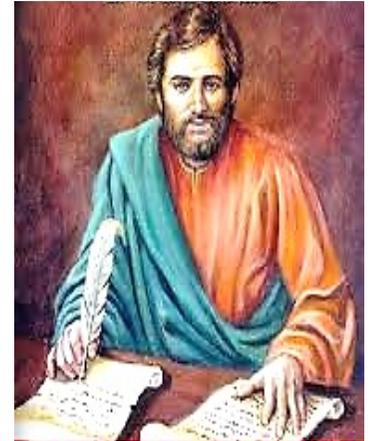
Chi era e cosa fece, Paolo? Cosa disse e cosa scrisse?

Il più grande missionario della storia: i missionari dovrebbero riferirsi tutti al suo modello, al suo metodo

(→noi Caramia lo abbiamo fatto per decenni ...!).

Dopo essere stato un fariseo convertito a Cristo, si consacrò **senza riserve** all'annuncio di Gesù: alla missione.

E' il più grande «teologo apologeta» Cristiano: Paolo =piccolo di statura, ma nel settore spirituale è il gigante dei giganti!



Origini e formazione

Nacque verso il 5-10 d.C. a Tarso di Cilicia, oggi nella Turchia meridionale.

Il padre –fabbricante e commerciante di tende con la sua famiglia-godeva della cittadinanza romana: l'originale (Saulo) significa “implorato a Dio”, e appare chiaro **Gal 1.15 (come se l'umanità avesse implorato Dio per avere un missionario come lui)! /1**

PERSECUTORE DEI CRISTIANI→1Tim 1.15 (Umiltà)

Da giovane, a Gerusalemme, fu allievo di Gamaliele, il maestro ebraico più famoso dell'epoca: sempre a Gerusalemme conobbe i Cristiani come una setta pericolosa da estirpare con ogni mezzo. **Fil. 3,5-6**



Fu presente al martirio di Stefano: pur non partecipando direttamente alla lapidazione, Paolo era tra coloro che approvarono la sua uccisione e custodiva i loro mantelli.

Saulo è descritto come **accanito persecutore dei Cristiani**, fiero sostenitore delle tradizioni dei padri: il suo nome era pronunciato con terrore dai Cristiani perchè li scovava nei rifugi, li gettava in prigione, testimoniava contro di loro e il suo cieco fanatismo religioso costrinse molti di loro a fuggire da Gerusalemme verso Damasco, ma egli non li mollò e con un drappello di soldati, col consenso del Sinedrio, si avviò verso Damasco per scovarli e suscitare nella città siriana la persecuzione contro di loro.

LA CONVERSIONE

Sulla strada per Damasco il Signore gli si rivelò e all'improvviso scoprì la sua

personale «celeste visione» → **At 9, 3-7; 26.19**

A Damasco rimase tre giorni in attesa di qualcuno, digiuno e sconvolto da quanto gli era capitato: conobbe la piccola comunità Cristiana e al terzo giorno gli si presentò Anania, convinto da una rivelazione parallela → **At 9.17**

Anania gl'impose le mani guarendolo e poi lo battezzò: Saulo rimase qualche giorno a Damasco, testimoniando quanto gli era accaduto, **la comunità cristiana ne gioì, mentre quella ebraica rimase sconcertata, pensando che avesse perso la testa.**

Fu la sua prima delusione e decise di ritirarsi nel deserto, per porre ordine nei suoi pensieri e meditare più a fondo il dono ricevuto: qui trascorse tre anni in assoluto raccoglimento alla scuola del Signore. **2Cor 12.2-4**



INCONTRO E RAPPORTO CON GLI APOSTOLI

Dopo il ritorno a Damasco si mise a predicare con entusiasmo, suscitando l'ira dei pagani che lo consideravano un rinnegato e tentarono di ucciderlo: **fuggì calato dalle mura della città in una cesta di notte.**



Rifugiatosi a Gerusalemme incontrò Pietro e Giacomo ai quali espose la sua nuova vita: gli Apostoli lo capirono, ma la comunità Cristiana di Gerusalemme era diffidente nei suoi riguardi, solo grazie alla garanzia di Barnaba, un ex levita di grande autorità, i dubbi furono dissipati e fu accettato.

Barnaba, inviato dagli apostoli ad organizzare la nascente comunità Cristiana di Antiochia, lo invitò a seguirlo: quì Paolo si convinse che la sua missione non era fra i giudei, ma fra gli altri popoli che gli ebrei chiamavano 'gentili' e ad Antiochia i discepoli di Cristo, furono denominati per la prima volta come "Cristiani".

PRIMO «VIAGGIO» APOSTOLICO: 2000 Km!

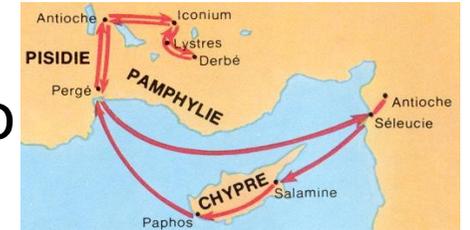
Barnaba e Paolo intrapresero un viaggio missionario in altre regioni e con Marco (cugino di Barnaba)

partirono per Cipro (ma Lo S. Santo aveva indicato solo loro due! **At 13.2-3**... → Abramo con Lot...), la patria di Barnaba che, ma Marco si spaventò e «li piantò in asso»!

Paolo e Barnaba proseguirono per Listra e gli abitanti, vedendo un miracolo, li scambiarono per Giove e Mercurio... **At 14.8-18**

La controversia sull'osservanza della Legge mosaica

Tornati ad Antiochia, i due apostoli trovarono la comunità in agitazione perché alcuni Cristiani provenienti da Gerusalemme riferirono che era in discussione il concetto che **senza la circoncisione non sarebbero stati salvati**: così Paolo e Barnaba -per chiarire l'argomento- si recarono a Gerusalemme dagli Apostoli, provocando il primo Concilio della Chiesa. At 15



Pietro ribadì che la salvezza proviene dalla Grazia del Signore **Gesù che non aveva fatto alcuna discriminazione** tra circoncisi e pagani: alla fine l'apostolo Giacomo fece una proposta accettata da tutti.



- non imporre ai convertiti dal paganesimo la Legge mosaica, la cui pratica rimaneva facoltativa per gli ex ebrei.
- I fratelli «Gentili» **si astengano dalle carni sacrificate agli idoli, dalla fornicazione, dalle cose soffocate, e dal sangue ...** →1Cor 10.25,27→Rom 14.1-6

(NON SI PUO' DIRE QUESTO SI E QUESTO NO, ma bisogna avere riguardo per i deboli, purchè si resti convinti di quanto il Signore rivela)

A Paolo-Barnaba-Sila e Giuda Taddeo, fu dato l'incarico di comunicare alle varie chiese le decisioni prese: ma la polemica continuò fra i Cristiani delle due provenienze, fino a quando la Chiesa, ormai affermata nel mondo greco-romano, divenne autonoma dall'influenza della sinagoga.

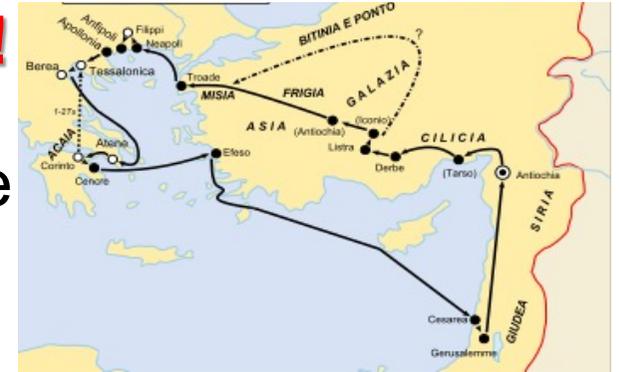
SECONDO «VIAGGIO» APOSTOLICO: 5000 Km!

Paolo decise di partire con Barnaba per un nuovo viaggio in Asia Minore: Barnaba propose di portare con loro il cugino Marco, ma Paolo si oppose decisamente per non avere problemi come già successo nel primo viaggio.

Irrigiditi sulle proprie posizioni, alla fine i due apostoli si divisero: Barnaba con Marco andarono di nuovo ad evangelizzare Cipro e Paolo con Sila (O Silvano) andarono nel nuovo itinerario.

Il viaggio apostolico toccò la Grecia e la Macedonia, dove Paolo evangelizzò Filippi: qui i due furono **flagellati e incarcerati**, ma dopo **un terremoto avvenuto nella notte e la conversione del carceriere**, la mattina dopo furono liberati. → **Presenza di Timoteo**

Andarono poi a Tessalonica, a Berea ed Atene, dove **il dotto discorso di Paolo all'Areopago fu un insuccesso**: dopo una sosta di un anno e mezzo a Corinto, ritornarono ad Antiochia.



TERZO «VIAGGIO» APOSTOLICO: 6000 Km!

Col terzo viaggio Paolo si diresse prima ad **Efeso**, fermandosi tre anni: la sua predicazione portò ad una riduzione del culto alla dea Artemide e il commercio sacro ad esso collegato ebbe un tracollo, ciò **provocò una sommossa popolare**, da cui Paolo ne uscì illeso; la comunità fu affidata a Timoteo.



Il rogo di **At 19.18-19**: Timoteo resta «pastore» in Efeso (ha circa 30 anni ed è «giovane nella Fede»!).

Da Efeso fu di nuovo in Macedonia e per tre mesi a Corinto: sfuggendo ad un programmato agguato sulla nave su cui si doveva imbarcare, continuò il viaggio per terra accompagnato per un tratto da Luca che ne fece un resoconto particolareggiato.

Egli visitò con commozione le comunità Cristiane dell'Asia Minore che aveva fondate, presentando di non poterle più rivedere.

L'ultima tappa fu Cesarea dove il profeta Agabo gli predisse l'arresto e la prigionia, da lì arrivò **a Gerusalemme portandovi le offerte raccolte** nel suo ultimo viaggio.

GLI AVVENIMENTI GIUDIZIARI: 3500 Km!

A Gerusalemme trovò un'atmosfera tesa nei suoi confronti: i sospetti sul suo conto da parte dei **giudaizzanti** erano molti e alla fine **fu accusato di aver introdotto nel Tempio un Cristiano non giudeo**, e ciò provocò la reazione della folla: solo l'intervento del tribuno lo salvò dal linciaggio e lo fece flagellare.

Condotta davanti al Sinedrio, **Paolo suscitò abilmente una contrapposizione tra Sadducei e Farisei**, cosicché Lisia lo riportò in carcere e il giorno dopo mandò l'Apostolo sotto scorta a Cesarea dal procuratore Antonio Felice, il quale pur trattandolo con una prigionia lieve, lo trattenne per ben due anni sperando in un riscatto.

Solo il suo successore Porcio Festo provvide ad istruire un processo contro di lui a Gerusalemme, ma **Paolo si oppose e come "civis romanus" si appellò all'imperatore.**



Appena possibile, fu consegnato al centurione Giulio per essere **trasferito a Roma**, accompagnato da Luca e Aristarco: il viaggio avventuroso fu interrotto a Malta a causa di un naufragio; dopo tre mesi di sosta



proseguì a tappe successive verso Siracusa, Reggio Calabria, Pozzuoli, Foro Appio e Tre Taverne, arrivando nel 61 a Roma.

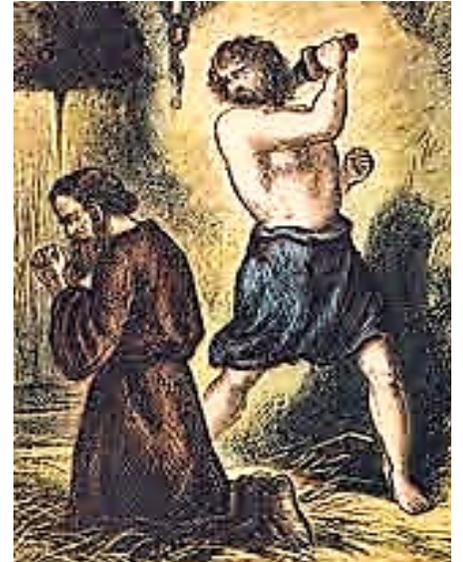
Qui gli fu concesso di alloggiare in una camera affittata, in una libertà vigilata che permetteva i contatti coi Cristiani, in attesa di un processo che non si fece mai per il mancato arrivo degli accusatori dalla Palestina.

Le fasi finali della sua vita possono essere ricostruite da alcuni accenni delle sue Lettere: fu liberato, perché nel 64 Paolo non era a Roma durante la persecuzione di Nerone; forse perché in Oriente e in Spagna per il suo quarto viaggio apostolico.

Si sa che lasciò i discepoli Tito a Creta e Timoteo ad Efeso, a completare l'evangelizzazione da lui iniziata.

IL MARTIRIO

Nel 66, forse a Nicopoli, fu di nuovo arrestato e condotto a Roma, dove **fu lasciato solo dai discepoli**: alcuni erano lontani ad evangelizzare nuovi popoli, qualcun altro aveva lasciato la fede di Cristo; i Cristiani di Roma, terrorizzati dalla persecuzione, lo avevano abbandonato e **solo Luca era con lui**. **2Tim 4.6-10**



Questa volta il tribunale romano lo condannò a morte perché Cristiano: fu decapitato forse nel 67.

LA SUA DOTTRINA

Le sue 13 'Lettere' furono indirizzate a comunità Cristiane dell'epoca (Filippesi, Colossesi, Galati, Corinzi, Romani, Ebrei, Tessalonicesi, Efesini), oppure a singoli discepoli (Tito, Timoteo, Filemone): in esse Paolo espose il Vangelo... **Gal 1.11-12** **F/3**

Nelle sue 13 lettere sono trattati 35 argomenti colossali: **Giob 9.10; Rm 11.33**

1. la fede (certezza e dimostrazione)
2. il battesimo (presa di posizione)
3. la giustificazione (resi...#)
4. La santificazione (resi...#)
5. La Consacrazione (darsi tutto... e per tutto #)
6. il peccato (fallimento e trasgressione)
7. l'umanità (legge carnale)
8. Lo Spirito Santo (Dio in Spirito)
9. il Ravvedimento dei Giudei (4 cose: cambiamento)
10. il ministero apostolico (mandato per fondare)
11. la verginità fisica e morale (purezza)
12. l'incesto e l'adulterio (immoralità)
13. la cena del Signore (unione col corpo nella Pasqua)
14. l'uso dei carismi (strumenti del servizio)
15. l'Amore Cristiano (olocausto)
16. la risurrezione dei morti (eternità spirituale)
17. le tribolazioni (inevitabilità terrene)
18. la speranza Certa (del Cristiano →viva)
18. la figura e l'opera di Cristo (sacrificio espiatorio)
19. il mistero dell'incarnazione (Dio-uomo)
20. Cristo e la Chiesa (la moglie dell'Agnello)
21. la salvezza universale (nessuna discriminazione)
22. l'umiltà totale di Cristo (Suo abbassamento)
23. il primato universale di Cristo (il PRIMO in tutto)
24. il servizio Cristiano (necessità dimostrativa...)
25. la seconda venuta di Cristo (compimento profetico)
26. l'assonanza (e dissonanza) dell'A. T. (armonia)
27. il Sacrificio per Dio (riconoscenza)
28. il culto Cristiano (Gv 4.24: in spirito)
29. il sacerdozio del Credente (accessibilità)
30. il Tempio Cristiano (privilegio)
31. le norme Comunitarie (regole di condotta)
32. la difesa dello straniero/schiavo (accoglienza amorevole)
33. la posizione sociale della donna (parità di genere)
34. La sovranità di Dio (comanda Dio)
35. Predestinazione ed Elezione (il Suo piano)



Tematiche principali delle sue lettere: **l'essenziale del senso spirituale**

1. La lettera ai Romani

Marco 8.33
«cose di Dio» e «cose degli uomini»
Carne/spirito

Scopo e contenuto: Rom 1.16

La fedeltà e la giustizia di Dio: Egli è giusto e resta fedele al Suo patto con Abramo. Cp. 11 → 2Ti 2:13

Il cap. 9 è strumentalizzato dal **calvinismo**:

si descrive «un dio» ingiusto, che salva

Solo coloro che Lui sceglie arbitrariamente=servo arbitrio, non esiste il «libero arbitrio»; **secondo il calvinismo, Gesù non morì per tutti, ma solo per coloro che Dio sceglie.**

Ma Dio è giusto e offre a tutti la salvezza senza discriminazioni, ognuno ha la facoltà di scegliere o di rifiutare Dio non commette abominazioni a fronte della Sua Sovranità. (non è un prepotente oppressore)

Mai confondere la salvezza col servizio (servizio nobile/santo). Lc 16.13

Uno di quelli eletti «per il servizio» Lo tradì («uso ignobile!»), ma **Giuda era eletto per un servizio e non per la salvezza...** proprio come Abramo e Israele. **Giov 15.16; Mat 10.4**



Salvezza e Servizio Cristiano; Servizio Cristiano senza Lo Spirito e servizio umano senza la salvezza

Il servizio è conseguente alla salvezza anche se già preparato per la preveggenza di Dio: **Rom 8.29-30**

Dio offre «una chiamata efficace a tutti», chi la rifiuta se ne assume le responsabilità eterne: se uno rifiuta, non è colpa di Dio per non averlo scelto!

- Uno che si converte farà un servizio «nobile»: Dio lo sapeva e glielo aveva già preparato!
- Uno che non si converte farà un servizio «ignobile»: Dio lo sapeva e glielo aveva già preparato!

Tutti sono eletti da Dio per uno scopo di servizio!

- Israele è definito «eletto» come nazione per essere strumento di Dio (servizio), non per essere l'unico popolo salvato. **Deut 7.6-7**
Ciò nonostante non tutti gli Ebrei saranno salvati! **At 13.27-33**

Si tratta di **elezione per i salvati** (scelta del servizio per loro: non «scelta divina» per salvarli!) e **non** di **salvati per elezione** (una assurda scelta di Dio per salvare solo alcuni). **Ef 1.4**



2. Prima lettera ai Corinti

- La cura pastorale tesa alla **santificazione-pazzia. 1.18-31** (cap 1-10)
- Specifiche sulla comprensione della «sana dottrina»: **uomo naturale e uomo spirituale. 2.14-15**; **l'ecclesiologia: l'uomo deve e la donna deve** (cap 11), **i Doni spirituali: per tutti, ma non tutti→diversi! 12.28-31** (cap 12-14) e **la risurrezione - 15.14,20** (cap 15).

3. Seconda lettera ai Corinti

- Il ministero di Paolo con la disciplina del Vangelo: recuperare i falliti
- L'esempio delle chiese sorelle: imitarsi per glorificare Dio
- **L'autorità di Paolo sulle chiese fondate**

4. Lettera ai Galati

- **Il disastro dei giudaizzanti**
- Puntualizzazioni sulla sana dottrina della salvezza



5. Lettera agli Efesini

- **Benedetti completamente. 1.3-7**
- La salvezza e **l'ingresso nella famiglia di Dio. 2.1-7**
- Il cammino Cristiano nella santificazione e nella **Pienezza dello S. S.**
- **Il combattimento Cristiano e l'armatura spirituale. 6.10-18** **E**

6. Lettera ai Filippesi

- La situazione di Paolo a motivo del Vangelo: carcere
- **L'esortazione all'Unità. 2.1-8**
- Incoraggiamento alla costanza, alla preghiera e ai Doni spirituali correndo verso la meta! **3.12-14**



7. Lettera ai Colossesi

- **La Deità di Cristo. 1.13-20**
- L'opera apostolica nel Servizio Cristiano
- La santificazione e **la guerra alla falsa dottrina con la fede.**

8. Prima lettera ai Tessalonicesi

- L'elogio alla chiesa per aver superato le prove. **1.6-10**
- Esortazione alla santità, alla sana dottrina circa i defunti Credenti e alla «seconda venuta» di Cristo. **4.13-18**

9. Seconda lettera ai Tessalonicesi

- Elogio per la perseveranza nella persecuzione
- La sana dottrina sul peccato e la disciplina nella chiesa

10. Prima lettera a Timoteo

- Il servizio pastorale. **3.1-13** → **5.17-20**
- Il comportamento nella chiesa. **3.14-15** → «bisogna!»
- Condanna della falsa dottrina. **4.1-5** → **apostasia** (dottrina di demoni)



11. Seconda lettera a Timoteo

- L'etica personale: dottrina e pratica per «il servitore» (servo → Rom.)
- Le figure del Credente: bambino, soldato, atleta, operaio, vaso e servo. **2.4-6** → **non si impaccia...!**
- La dottrina escatologica nella fedeltà di Dio alle promesse di vario genere verso «tutti».

12. Lettera a Tito

- L'ordine nella chiesa (organizzazione e struttura) e i precetti-guida.
1.5-11: la chiesa non è un'organizzazione, ma **UNA ORGANICA E BENE ORGANIZZATA!**
- La condanna dei falsi

13. Lettera a Filemone - La richiesta per Onesimo (In Israele non c'era un «mercato degli schiavi»... e poi dovevano essere liberati...). **1.10-16** → **lo schiavo «fratello»** **E**

LA RIVELAZIONE SUI CIELI

Gn 1.1→Deut 10.14→2Cor 12.2

Dio risiede dall'eternità nel Suo Regno celeste (cielo increato): il Regno dei Cieli, il «cielo spirituale».

Gen 2:1 afferma che la Terra venne creata solo dopo il compimento dei cieli, infatti come ordine troviamo scritto "i cieli e la Terra».



IL CIELO SPIRITUALE - **Giob 1:6**

E' il luogo e della dimora eterna di Dio, abitato anche dagli angeli (essi sono chiamati «impropriamente» Figli di Dio perché provenienti/fatti da Lui...!).

Gli angeli sono stati fatti prima della creazione terrestre perché in Giob 38:6,7 è scritto che gioirono quando essa ebbe luogo!

In Es 20:11 si rafforza il concetto della «settimana creativa», ma il termine «cieli» potrebbe anche riferirsi solo alla biosfera!

Il «cielo spirituale» è il luogo che Paolo chiama "terzo cielo" o «paradiso». 2Cor 12:2, 4

- Là si vede Dio ed è di là che Gesù discese e poi risalì. Giov 3:13
- E' lì che Gesù sta preparando un luogo (Giov 14:1-3) e lì intercede per noi. Eb 9:24; Rom 8:34

Anche gli angeli ribelli (i demoni) vivono temporaneamente in una dimensione chiamata "luoghi celesti" (Ef 6:12: tollerati da Dio), ma da lì verranno cacciati (Ap 12:7-9) per poi essere gettati nello stagno eterno di fuoco, la loro dimora eterna (Ap 20:10).

Dio creò due cieli: il cielo atmosferico (o biosfera) e il cielo siderale (l'intero universo).

Molti credono che esistano sette cieli spinti dall'espressione "*essere al settimo cielo*": in realtà, questa espressione indica solo uno stato di massima felicità e si riferisce alle sette sfere celesti del **sistema tolemaico** (geocentrico: Luna, Marte, Mercurio, Venere, Giove, Saturno e il Sole) → smentito da Copernico (eliocentrico) ...



1. IL CIELO ATMOSFERICO.

2. Gen 1:7, 8

Questo "primo" cielo fino al diluvio era una separazione («distesa») tra le acque di sotto e quelle di sopra:

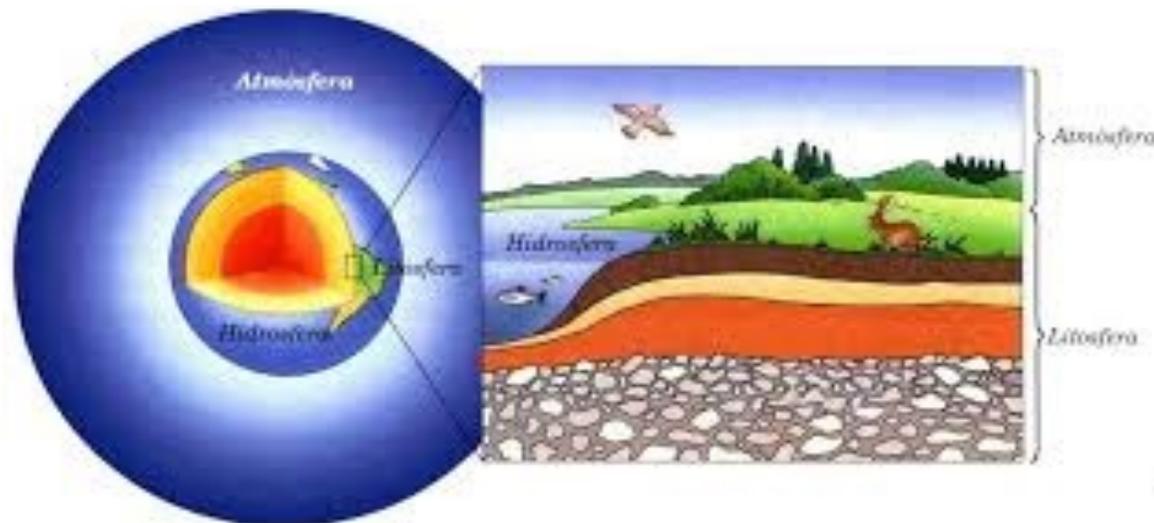
queste ultime erano una «calotta di vapore».

Solo col diluvio cominciarono a formarsi le nuvole e la pioggia, quando si aprì questa calotta («le cateratte del cielo»). **Gen 7:11**

La parola "nuvola" si trova per la prima volta nella Bibbia in Gen 9:13, subito dopo il diluvio.

In questo cielo è possibile la vita (vedi il nome "**biosfera**", cioè "**cerchio della vita, del vivente**").

E' lì che Dio fa volare gli uccelli creati il quinto giorno. Gn 1:02



2. IL CIELO SIDERALE - **Genesi 1:14,17**

Quest'altra "distesa dei cieli" costituisce il cielo siderale, cioè **il cielo astrale**, quello che più spesso chiamiamo "spazio" o «universo»:



quello in cui esistono le galassie, tutte le stelle, i pianeti, ecc...., le pulsar e i buchi neri (i vortici galattici che ingoiano anche la luce a causa della densità dovuta ai campi gravitazionali!).

Il cielo siderale è fatto per il **94% di «materia oscura»** (invisibile e sconosciuta!): è nero perché fatto di materia in cui non penetra la luce, mentre di giorno il colore azzurro è determinato dalla luce atmosferica (di onde elettromagnetiche blu).

E' lì che Dio collocò gli astri il quarto giorno della creazione (la parola «distesa» viene usata indifferentemente per i tre cieli). Gen 1:20; 1:17 e Ez 1:22.

Nel Sal 19:1 "cielo" e "distesa" sono usati come sinonimi .

CONCLUSIONE GENERALE

L'uomo non vuole saperne di glorificare Dio, ma Egli se ne ride e ha fissato tutto per il giudizio dei ribelli: **Dio è sovrano su tutto e su tutti**, anche sui ribelli increduli! **Rom 1.17-31**



Riepilogo:

- Paolo, la sua formazione, la sua Conversione e **le sue lettere**
- Il suo carattere, la sua umiltà, la tenacia del suo servizio e **la sua audacia**
- La completezza del suo servizio
- L'impareggiabilità della sua dottrina e del suo Amore sia per Dio e sia per la Sua chiesa

Conclusione

Paolo non è stato disubbidiente alla sua «celeste visione» e io, e tu? Ciascuno renderà conto per sé al tempo stabilito da Dio e secondo la Sua Parola. **Ciascuno è responsabile, con le ovvie conseguenze → libero arbitrio!**

